

# Industriali in trincea: basta tasse «La patrimoniale? Un disastro»

**Dal Poz (Federmeccanica): «Nei punti del Pd manca l'impresa»**

**Alessia Gozzi**  
MILANO

**GUAI A CHI** pensa di toccare il mattone o alzare l'Iva. «Sarebbe una botta tremenda per il nostro mercato interno e per le imprese». Parola del numero uno di Federmeccanica, Alberto Dal Poz, che avverte: «L'instabilità è il primo dei nemici del Paese: serve un governo stabile al più presto, il voto è l'ultima spiaggia».

**Il presidente di Confindustria ha detto che il governo dimissionario lascia cambiali più alte di quelle che ha trovato e che fare altri debiti è da irresponsabili. Partiamo in salita.**

«C'è preoccupazione, senza dubbio. L'instabilità è la prima nemica di un Paese con i nostri problemi, perché significa incertezza. Vuol dire non sapere come saranno affrontate le tappe cruciali che ci attendono, a partire dai miliardi di debito pubblico in scadenza nei prossimi mesi».

**Sta dicendo che le urne sono da evitare?**

«Dico che serve un governo stabile, di lunga durata, per affrontare le sfide del Paese. Se la situazione dovesse restare di incertezza, o di permanente campagna elettorale come nell'ultimo anno, meglio ridare la parola agli italiani per avere dalle urne una maggioranza forte. In questi 14 mesi, pur essendoci un governo, il fatto che bastasse un tweet per rimettere in discussione decisioni, misure, strategie è stato il principale nemico del Paese. Si metta nei panni di un investi-



**INSIEME** Alberto Dal Poz, 46 anni, numero uno di Federmeccanica, con il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, 55 anni (a destra)

tore internazionale...».

**Un ipotetico governo M5s-Pd, se nascerà, dovrà recuperare un dialogo con l'Europa: difficile trovare i margini per non aumentare l'Iva e abbassare anche le tasse... Come si**

«È difficile, diversamente non saremmo a questo punto. Di certo, non alzando le tasse ma tagliando la spesa. La centralità dell'impresa non è finora stata messa al centro dell'agenda politica, purtroppo nei 5 punti elencati dal Pd non c'è. Invece, significa creare lavoro e, dunque, ricchezza, per poi redistribuirli. Investire su manifattura, tecnologia, industria per creare un sistema forte è l'unica via per ri-

spondere alle incertezze che vengono dall'esterno, dalla guerra dei dazi alla Brexit. Il taglio del cuneo fiscale, sono mesi che lo chiediamo, va nella direzione di spingere la ripresa del mercato interno».

**Sotto il termine 'redistribuzione' c'è il rischio si nasconda una patrimoniale: ancora una volta si finirebbe per prendere i soldi dalla casa...**

«Siamo forse il Paese col maggior carico di fiscalità sulla casa. Bisogna trovare degli equilibri, ma non saremo mai favorevoli alle patrimoniali: spaventano chi vuole investire e sono nemiche dell'emersione del nero. Da dieci anni stiamo affrontando una crisi che non passa, soprattutto per le

piccole e medie imprese, ripristinare l'Imu sulla prima casa, ad esempio, sarebbe deleterio. Lo stesso vale per l'Iva: è l'arma peggiore. Deprimerebbe istantaneamente il mercato interno, facendo crollare i consumi».

**Teme che un governo giallo-rosso possa, dopo il reddito di cittadinanza, aprire una nuova stagione di assistenzialismo?**

«Bisogna evitare manovre solo a debito che non creano ricchezza. Siamo sempre stati contrari al reddito di cittadinanza perché l'assistenzialismo è nemico dei sistemi

## INVESTITORI SPAVENTATI

**«Durante questo esecutivo bastava un tweet per ridiscutere ogni misura»**

economici aperti e basati sulla concorrenza».

**Lo spread si è riabbassato e i mercati sono cauti, ma siamo pur sempre su una bomba a orologeria che si chiama debito pubblico: la preoccupa che il voto in autunno si traduca nell'esercizio provvisorio?**

«La Borsa ha reagito in modo abbastanza positivo, perché sembra si sia intrapresa una strada meno caotica dell'ultima fase. E perché Mattarella resta il baluardo di fiducia per mercati e imprese. La tragicità di un eventuale esercizio provvisorio sarebbe connessa a tempi eccessivamente lunghi. Prima di tutto serve una soluzione di stabilità del nostro Paese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

